



Catanzaro. I giallorossi Iemmello e Brignola nel match giocato al Ceravolo contro la FeralpiSalò

Supercoppa al Catanzaro: la FeralpiSalò chiude seconda

La Reggiana pareggia 2-2 la sfida con i calabresi Ora i gardesani pensano solo alla prossima serie B

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

■ Finisce 2-2 la sfida tra Reggiana e Catanzaro (doppio vantaggio ospite con Biasci e Iemmello, rimonta granata con Pellegrini e Rosafio) che chiude il triangolare valido per l'assegnazione della Supercoppa di serie C, così il trofeo termina nella bacheca dei giallorossi calabresi, impostisi nella prima gara 2-1 sulla FeralpiSalò, a sua volta sabato scorso capace di battere 3-1 la Reggiana.

In campo. Sotto gli occhi interessati di una nutrita delegazione gardesana, capitanata dal vicepresidente Dino Capitanio (e comprendente anche il tecnico Stefano Vecchi, i giocatori Legati, Carraro, Guerra, Balestrero, Bergonzi, Pilati, Bacchetti, Pizzignacco ed Herghelegiu, il direttore della comunicazione Oxilia, il segretario generale Bedin, il preparatore atletico Bresciani, il match analyst Costigliolo, la social media manager Federica Cremaschini ed il fotografo ufficiale Venezia), il Catanzaro conferma di essere una squadra di alto livello, allunga dopo mezz'ora sul

2-0, viene ripreso nel secondo tempo, ma rischia poco ed alla fine fa festa. La classifica finale, infatti, recita Catanzaro 4 punti, FeralpiSalò 3 e Reggiana 1.

La delegazione verdeblù ha sperato sino alla fine di essere chiamata in campo per essere al cielo il trofeo, e sarebbe bastato un solo gol della Reggiana, ma questa parziale delusione ovviamente non deve cancellare l'indimenticabile stagione della FeralpiSalò, che nella prossima stagione sa già che affronterà - oltre alle due squadre viste in campo oggi al Città del Tricolore - anche la Sampdoria già retrocessa dalla A (sempre che il club non debba ripartire da categorie più basse per i problemi economici che potrebbero acuirsi) ed il Modena, l'unica squadra di serie B già certa della permanenza nella categoria perché non a rischio play out o retrocessione e nemmeno in grado di puntare ai play off.

Spareggi. Venerdì, al termine dell'ultimo turno di serie B, i gardesani conosceranno i nomi di altre avversarie, quelle che non giocheranno né play out né play off, mentre per sapere quale sarà la quarta squa-

dra a compiere il salto dalla serie C bisognerà attendere oltre un mese, visto che la finale dei play off è prevista per il 18 giugno.

Il caso-Siena (poi penalizzato ed escluso dai play off) ha infatti allungato i tempi e solo giovedì si è giocato il primo turno, che ha visto i seguenti risultati: Padova-Pergolettese 1-0, Virtus Verona-Reggiana 3-0, Renate-Arzignano 0-0, Gubbio-Recanatese 1-1, Ancona-Lucchese 1-1, Pontedera-Rimini 2-1, Audace Cerignola-Juve Stabia 1-0, Monopoli-Latina 1-0 e Picerno-Potenza 0-1.

Domani si giocano le gare del secondo turno della fase dei gironi: Pro Sesto-Renate, Padova-Virtus Verona, Carrarese-Ancona, Gubbio-Pontedera, Foggia-Reggiana, Audace Cerignola-Monopoli.

Play out. In coda al campionato ha invece espresso tutti i suoi verdetti. Piacenza, Montevarchi, Imolese, Fidelis Andria

e Viterbese erano già retrocesse alla fine della stagione regolare. Gli spareggi hanno visto invece la salvezza dell'Albino-Lefte (contro il Mantova, 1-0 in casa ed 1-1 ieri), della Triestina (0-0 in casa e 2-1 esterna contro il Sangiuliano), dell'Alessandria (successo 2-1 sul campo del S. Donato Tavarnelle, 1-1 ieri in casa) e del Messina, che dopo aver perso 1-0 sul campo della Gelbison ha ieri vinto con lo stesso risultato, facendo poi valere la miglior posizione ottenuta al termine del campionato. //

La Sampdoria ed il Modena le prime squadre certe di essere nel prossimo torneo avversarie dei gardesani